

**Verbale di Accordo**

**In data 23 giugno 2016**

**tra Poste Italiane S.p.A.**

**e**

**SLC/CGIL e FILT CGIL Lazio, SLP/CISL e FIT CISL Lazio, UILposte e  
UIL Trasporti Lazio, FAILP/CISAL, CONFSAL Com.ni, UGL Com.ni**

**Premesso che**

- Il 31 maggio 2016 le Parti hanno raggiunto un'intesa che individua per i 93 dipendenti di UptimeS.p.A, destinatari di ammortizzatori sociali in seguito al licenziamento collettivo, un percorso finalizzato al mantenimento dei livelli occupazionali;
- l'intesa sottoscritta prevede, nello specifico, il ricorso allo strumento dell'outplacement al fine di ricercare, sul mercato del lavoro, posizioni lavorative stabili e a tempo pieno;
- il medesimo accordo stabilisce, per i lavoratori nei cui confronti non si concretizzi - entro 6 mesi dalla data di licenziamento - almeno un'offerta di lavoro, l'assunzione da parte di Poste Italiane con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time;
- le OO.SS. hanno rappresentato a Poste Italiane che la Società Uptime S.p.A. ha sospeso la corresponsione della retribuzione a tutto il proprio personale che, conseguentemente, si trova nelle condizioni di rassegnare le dimissioni per giusta causa;
- nell'incontro odierno le OO.SS. hanno chiesto a Poste Italiane di estendere l'applicazione dell'accordo del 31 maggio u.s. all'ipotesi di dimissioni per giusta causa riconducibile al mancato pagamento della retribuzione.

**Tutto ciò premesso si conviene quanto segue**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente intesa.

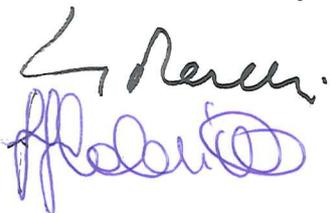
Ai fini dell'applicazione dell'accordo sindacale di cui in premessa, le Parti convengono di equiparare al licenziamento collettivo *ex lege* n. 223/91 le dimissioni per giusta causa, dovute al mancato pagamento delle retribuzioni, con riferimento alle quali l'INPS riconosca il diritto all'erogazione dell'indennità di disoccupazione NASpl.

Sarà onere di ciascun dipendente di Uptime S.p.A., che si trovi nelle condizioni di cui sopra, presentare all'INPS la domanda per la percezione dell'indennità NASpl, producendo all'Istituto previdenziale la documentazione necessaria.

Conseguentemente, per il personale che rassegni le dimissioni per giusta causa dovute all'omessa corresponsione della retribuzione, il periodo di 6 mesi previsto dall'intesa del 31 maggio 2016 e relativo al percorso di outplacement decorrerà dal giorno successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

per Poste Italiane S.p.A.

per le OO.SS.



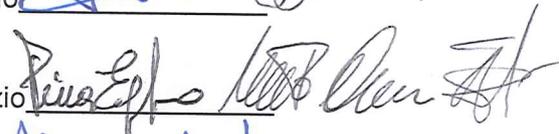
SLC – CGIL e FILT CGIL Lazio



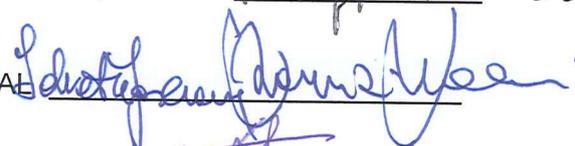
SLP – CISL e FIT CISL Lazio



UILposte e UIL Trasporti Lazio



FAILP – CISAL



CONFSAL - COM. ni



UGL – COM. ni

